

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013

STATO PATRIMONIALE
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

ATTIVO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
A) CREDITI V/COMUNE DI CORNAREDO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.105	3.126
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
costo storico immobilizzazioni materiali	1.106.031	1.114.501
- fondi ammortamento	508.567	539.831
- svalutazioni	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale immobilizzazioni materiali	597.464	574.670
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale immobilizzazioni	600.569	577.796
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	326.182	308.834
II CREDITI:		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.137	128.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.950	18.254
	<hr/>	<hr/>
totale crediti	146.087	146.433

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	141.654	189.958
	<hr/>	<hr/>
totale attivo circolante	613.923	645.225
	<hr/>	<hr/>
D) RATEI E RISCONTI	924	648
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	1.215.416	1.223.669
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE DI DOTAZIONE	2.841	2.841
IV RISERVA LEGALE	198.092	202.618
VII ALTRE RISERVE	186.307	196.310
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	12.022	12.022
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	45.255	12.458
	<hr/>	<hr/>
totale patrimonio netto	444.517	426.249

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.736	22.271
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.750	259.286
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.733	515.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.680	0
	<hr/>	<hr/>
totale debiti	515.413	515.863
E) RATEI E RISCOINTI	1.000	0
	<hr/>	<hr/>
totale passivo (B+C+D+E)	770.899	797.420
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.215.416	1.223.669
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTI D'ORDINE

4) ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI:		
b. depositari beni della società	0	0
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI	2.552.895	2.392.181
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) altri ricavi e proventi	8.409	19.656
	<hr/>	<hr/>
totale valore della produzione	2.561.304	2.411.837
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.836.947	1.682.147
7) PER SERVIZI	139.812	124.993
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	21.776	10.797
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	301.912	320.794
b) oneri sociali	103.728	110.117
c) trattamento di fine rapporto	30.534	27.574
e) altri oneri per il personale	567	981
	<hr/>	<hr/>
totale costi per il personale	436.741	459.466
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.932	3.887
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	30.607	31.264
	<hr/>	<hr/>
totale costi per ammortamenti e svalutazioni	36.539	35.151

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	-15.168	17.348
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	14.987	7.271
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.050	22.851
	<hr/>	<hr/>
totale costi della produzione	2.495.684	2.360.024
	<hr/>	<hr/>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	65.620	51.813
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4. altri	541	33
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:		
d) altri	10.394	10.199
	<hr/>	<hr/>
totale proventi ed oneri finanziari	-9.853	-10.166
 E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI:		
a) plusvalenze da alienazione	0	0
b) sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	17.346	1.112
c) differenze di arrotondamento	1	0

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2013
21) ONERI STRAORDINARI:		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e insussistenze di attivo	0	5.557
c) imposte anni precedenti	0	930
d) altri	151	0
	<hr/>	<hr/>
totale oneri e proventi straordinari	17.196	-5.375
	<hr/>	<hr/>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.963	36.272
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	27.708	23.814
	<hr/>	<hr/>
23) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	45.255	12.458
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Consiglieri,
con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare lo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una "Relazione del Direttore dell'Azienda".

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- b. le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- c. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Inoltre i principi contabili adottati sono quelli emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità - e, ove applicabili, quelli pubblicati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo presente la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte secondo il criterio del costo specifico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono state valutate al costo di acquisto, al netto dei contributi erogati da terzi, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella determinazione di tale valore si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle suscettibili di incrementare la vita utile dei beni a cui si riferiscono, che sono state capitalizzate. Si precisa che non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Software	20,00%;
- Migliorie su beni di terzi	20,00%;
- Fabbricati	3,00%;
- Impianti specifici	15,00%;
- Impianti generici	12,00% - 15,00% - 20,00%;
- Impianti d'allarme	30,00%;
- Attrezzatura varie e minuta	15,00%;
- Autocarri e simili	20,00%;
- Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%;
- Arredamento	12,00%;
- Registratore di cassa	25,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

- Beni in locazione finanziaria:

le operazioni di locazione sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. Nella apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso le società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

- Rimanenze di merci farmacia:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorporando dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

- Crediti:

sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

- Disponibilità liquide:

sono iscritte per il loro effettivo importo.

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ma di competenza di esercizi futuri. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove ritenuto opportuno, le dovute variazioni.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, che si ritiene sia rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio:

sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

- Imposte differite ed anticipate:

le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno o apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

- Rischi, impegni e garanzie:

gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e nel fondo rischi vengono accantonati adeguati importi a copertura. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento nel fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non sono stati, invece, valutati rischi di natura remota.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013			SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decred.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									
migliorie su beni di terzi	0	0	0	3.908	0	782	3.908	782	3.126
Altre immobilizzazioni immateriali:									
migliorie su beni di terzi	70.460	67.355	3.105	0	0	3.105	70.460	70.460	0
TOTALI	70.460	67.355	3.105	3.908	0	3.887	74.368	71.242	3.126

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decred.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Fabbricati strumentali	637.874	210.542	427.332	0	0	0	19.136	637.874	229.678	408.196
Area edificata	123.820	0	123.820	0	0	0	0	123.820	0	123.820
TOTALI	761.694	210.542	551.152	0	0	0	19.136	761.694	229.678	532.016

- Impianti e macchinari:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decred.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti specifici	48.136	45.668	2.468	1.530	0	0	603	49.666	46.271	3.395
Impianti generici	67.550	53.392	14.158	0	0	0	2.501	67.550	55.893	11.657
Impianti d'allarme	8.741	6.604	2.137	0	0	0	832	8.741	7.436	1.305
TOTALI	124.427	105.664	18.763	1.530	0	0	3.936	125.957	109.600	16.357

- Attrezzature industriali e commerciali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decred.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzatura varia e minuta	19.581	16.844	2.737	0	0	0	718	19.581	17.562	2.019
TOTALI	19.581	16.844	2.737	0	0	0	718	19.581	17.562	2.019

- Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unit� di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2012			VARIAZIONI 2013		F.DO AMM.TO 2013		SITUAZIONE AL 31.12.2013		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Macchine ordinarie d'ufficio	1.369	1.369	0	0	0	0	0	1.369	1.369	0
Macchine d'ufficio elettroniche	31.018	28.784	2.234	6.551	0	0	1.575	37.569	30.359	7.210
Arredamento	150.552	134.231	16.321	389	0	0	3.219	150.941	137.450	13.491
Autocarri e simili	11.416	5.708	5.708	0	0	0	2.283	11.416	7.991	3.425
Registratori di cassa	5.974	5.425	549	0	0	0	397	5.974	5.822	152
TOTALI	200.329	175.517	24.812	6.940	0	0	7.474	207.269	182.991	24.278

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce in esame non   stata movimentata.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Al 31 dicembre 2013 nessuna delle voci in esame risulta essere iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La casistica non interessa l'Azienda.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Rimanenze:

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere cos  evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia 1 Via Ponti, 29	179.325		15.963	163.362
Merci presso farmacia 2 Piazzetta Europa, 11	146.857		1.385	145.472
TOTALE RIMANENZE	326.182	0	17.348	308.834

Nel corso del 2013 l'Azienda ha adottato un nuovo software per la gestione informatizzata del magazzino. Al fine di garantire una maggiore attendibilit  dei dati elaborati dal sistema, nel corso dei mesi di settembre - dicembre si   proceduto ad un controllo fisico delle giacenze che ha interessato circa la met  delle referenze presenti a magazzino (la restante parte delle referenze sar  oggetto di riscontro fisico nel corso del 2014). Il dato esposto a bilancio   gi  al netto delle eventuali differenze inventariali rilevate.

- Crediti:

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Verso utenti e clienti	8.621	9.719		18.340
Verso Comune di Cornaredo	2.145		1.831	314
Crediti tributari	13.436		3.417	10.019
Crediti per imposte anticipate	4.022	2.102		6.124
Crediti verso altri	97.913		4.531	93.382
TOTALI	126.137	11.821	9.779	128.179

CREDITI esigibili oltre l'esercizio	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Crediti tributari	15.879			15.879
Crediti per imposte anticipate	1.696		1.696	0
Crediti verso altri	2.375			2.375
TOTALI	19.950	0	1.696	18.254

La voce "crediti verso utenti e clienti" è così composta:

+ ASL Provincia di Milano 1	16.403
+ GEMEAZ ELIOR S.p.A.	575
+ EG S.p.A.	720
+ CASTIGLIONI EMILIO	178
+ Fatture da emettere a ASL Provincia di Milano 1 per proventi servizio CUP	86
+ STUDIO ODONTOIATRICO per vendita medicinali dicembre 2013	111
+ Fatture da emettere a GEMEAZ ELIOR S.p.A. per incasso corrispettivi mensa	267
totale	18.340

La voce "crediti verso Comune di Cornaredo" è così composta:

+ partitario clienti	371
- nota credito da emettere per storno fattura numero 7/2013	57
totale	314

La voce "crediti tributari", iscritta per il valore complessivo di € 25.898, è così composta:

+ crediti per eccedenza IRES	9.225
+ crediti per eccedenza IRAP	525
+ crediti per IVA	269
+ crediti per IRES a rimborso come da istanza ex DL 201/2011	15.879
totale	25.898

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa all'ires anticipata su variazioni temporanee dell'imponibile fiscale.

La voce "crediti verso altri", iscritta per il valore complessivo di € 95.757, è così composta:

+ crediti verso ASL per ricette	88.415
+ crediti verso INAIL per conguaglio	71
+ crediti verso INPS	917
+ crediti verso INPDAP	341
+ crediti da dichiarazione IVA dell'anno 1996 ex Municipalizzata in attesa di rimborso	3.393
+ crediti diversi	245
+ crediti per depositi cauzionali	2.375
totale	95.757

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative ai mesi di novembre e dicembre 2013, incassate dall'Azienda nei mesi di gennaio e febbraio 2014.

- Disponibilità liquide:

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere intesa sanpaolo	128.910	53.660		182.570
Denaro e valori in cassa: cassa contanti	10.622		5.902	4.720
cassa fondo economato	853		456	397
cassa pos	1.269	1.002		2.271
TOTALI	141.654	54.662	6.358	189.958

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente presso il conto di tesoreria dell'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013. Tale saldo bancario attivi si riconcilia con quanto indicato nel rendiconto presentato dal tesoriere per l'anno 2013.

- Ratei e risconti attivi:

Le variazioni intervenute per i ratei e i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti imposta sostitutiva	69		69	0
Risconti canoni di locazione	397	16		413
Risconti canoni di assistenza	327		212	115
Risconti assicurazioni	131		11	120
TOTALI	924	16	292	648

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/14 AL 31/12/14	DAL 01/01/15 AL 31/12/18	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	413	0	0
Canoni di assistenza tecnica	115	0	0
Assicurazioni	120	0	0
TOTALE	648	0	0

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Fondo spese future	0	7.271		7.271
Fondo materiali invendibili	8.474		6.736	1.738
Fondo svalutazione magazzino	13.262			13.262
TOTALI	21.736	7.271	6.736	22.271

Il "fondo spese future" è stato istituito al fine coprire le possibili perdite che si potranno generare a seguito del mancato incasso di crediti di natura tributaria e previdenziale.

Il "fondo materiali invendibili" è stato istituito al fine di tenere conto dei medicinali scaduti o revocati in giacenza al 31 dicembre 2013.

Il "fondo svalutazione magazzino" è stato istituito al fine di coprire perdite che si potranno generare sui prodotti a lenta rotazione presenti nel magazzino di fine anno.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	232.750	27.574	1.038	259.286
TOTALI	232.750	27.574	1.038	259.286

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2013 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Debiti verso tesoriere	26.071	1.631		27.702
Debiti verso fornitori	321.373		13.090	308.283
Debiti verso Comune di Comaredo	61.045	36.405		97.450
Debiti tributari	22.734	7.238		29.972
Debiti verso istituti di previdenza	24.107		5.882	18.225
Debiti verso altri	32.403	1.828		34.231
TOTALI	487.733	47.102	18.972	515.863

DEBITI esigibili oltre l'esercizio	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Debiti verso tesoriere	27.680		27.680	0
TOTALI	27.680	0	27.680	0

La voce "debiti verso tesoriere" è relativa al mutuo num. 3299674 contratto il 14 luglio 1999 con scadenza 31 dicembre 2014. L'importo iscritto quale "esigibile entro l'esercizio" è relativo alle quote di capitale che dovranno essere versate nel corso del 2014.

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

+ fornitori	300.572
- note di credito da ricevere	149
+ fatture da ricevere	7.860
totale	<u>308.283</u>

La voce "debiti verso Comune di Cornaredo" è così composta:

+ debiti per buoni mensa e rette asilo nido da versare	24.658
+ debiti per quota utili	72.792
totale	<u>97.450</u>

La voce "debiti tributari" è così composta:

+ debiti verso erario per iva in sospensione su corrispettivi ASL da incassare	19.685
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	9.092
+ debiti verso erario per imposta sostitutiva	1.195
totale	<u>29.972</u>

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

+ debiti verso inps dipendenti	5.637
+ debiti verso fondo est	651
+ debiti verso inail	251
+ debiti verso inpdap	11.308
+ debiti verso onaosì	378
totale	<u>18.225</u>

La voce "debiti verso altri" è così composta:

+ debiti per oneri differiti	32.517
+ debiti per commissioni POS	1.701
+ debiti diversi	13
totale	<u>34.231</u>

La voce "debiti per oneri differito" è relativa ai debiti verso il personale dipendente per ferie residue, r.o.l., quote di quattordicesima. Trattasi di elementi del costo del lavoro che sebbene maturati al 31 dicembre 2013 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio. Per cui, in base al principio di competenza che impone la correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio, è necessario a fine anno iscrivere a bilancio l'ammontare corrispondente al costo per le ferie ed i permessi maturati

- Ratei e risconti passivi:

Le variazioni intervenute per i ratei e i risconti passivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti su contributo statale per automezzo a GPL	1.000		1.000	0
TOTALI	1.000	0	1.000	0

- Patrimonio netto:

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	198.092	4.526		202.618
Altre riserve	186.307	10.003		196.310
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	45.255	12.458	45.255	12.458
TOTALI	444.517	26.987	45.255	426.249

Il "capitale di dotazione" è stato conferito dal Comune di Cornaredo all'atto di costituzione dell'Azienda Municipalizzata poi trasformata in Azienda Speciale.

La "riserva legale" è stata costituita nel 1988, così come previsto dal DPR 4 ottobre 1986 num. 902 art. 43, e annualmente incrementata per una quota pari al 10% dell'utile netto dell'esercizio.

Le "altre riserve", iscritte per il valore complessivo di € 196.310, sono così composte:

- € 3.360 per "riserva indisponibile"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1992)
- € 91.213 per "fondo rinnovo impianti"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio al 1988)
- € 11.339 per "fondo attività sociali"
(trattasi di una riserva costituita nell'esercizio 1996 e non più movimentata nei successivi esercizi)
- € 90.395 per "fondo riserva investimenti"
(trattasi di una riserva costituita nel 1996 che, nel corso del 2012, è incrementata di € 3.748 e, nel corso del 2013, è incrementata di € 10.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio)
- € 3 per "riserva da arrotondamento unità di euro".

Gli "utili portati a nuovo" sono relativi a quote di utile netto accantonate negli anni 1983-1984-1985 e 1986.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione:

Per quanto concerne la composizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si può osservare quanto segue:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
corrispettivi da banco	1.333.220,60	1.297.146,17
corrispettivi ASL	1.120.263,00	999.784,82
vendite con fatture	85.622,02	77.097,30
prestazioni di servizi	13.789,18	18.152,92
VENDITE	2.552.894,80	2.392.181,21
abbuoni attivi	5,19	2,10
indennizzo medicinali scaduti	7.125,64	9.173,14
apri proventi	14,65	750,00
rimborso spese bancarie / gestione servizi incassi	1.263,63	2.994,82
utilizzo fondo materiale invendibile	0,00	6.735,96
ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.409,11	19.656,02
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.561.303,91	2.411.837,23

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è diminuito del 5,84% attestandosi a € 2.411.837,23, se poi allarghiamo il confronto all'anno 2011 (quando il valore della produzione era stato di € 2.694.007,48) è possibile osservare che la perdita di ricavi negli ultimi due anni è stata di complessivi € 282.170,25.

I principali fattori che hanno inciso negativamente sull'andamento dei ricavi nel corso del 2013 sono i seguenti:

- la riduzione del valore medio delle ricette;
- la gestione del periodo estivo.

In merito al primo punto, è possibile osservare che il calo del valore medio delle ricette dipende dalle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, dalle trattenute operate ordinarie e straordinarie operate dall'ASL, dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e dalle misure applicate a livello regionale (con particolare riferimento alla distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL). Le tabelle che seguono evidenziano come l'Azienda, a fronte di una riduzione del 2,95% del numero delle ricette abbia visto diminuire di quasi l'11% i ricavi ASL.

	Numero ricette 2012	Numero ricette 2013	Variazione
Farmacia Comunale numero 1	45.174	43.814	-3,01%
Farmacia Comunale numero 2	30.988	30.102	-2,86%
TOTALE	76.162	73.916	-2,95%
Dato medio nazionale al 30/09/2013			3,00%

	Valore ricette 2012	Valore ricette 2013	Variazione
Farmacia Comunale numero 1	665.650	593.710	-10,81%
Farmacia Comunale numero 2	454.613	406.075	-10,68%
TOTALE	1.120.263	999.785	-10,75%

	Valore medio ricette 2012	Valore medio ricette 2013	Variazione
Farmacia Comunale numero 1	14,74	13,55	-8,04%
Farmacia Comunale numero 2	14,67	13,49	-8,05%
Valore medio Aziendale	14,71	13,53	-8,04%
Dato medio nazionale al 30/09/2013			-5,70%

Dall'analisi delle tabelle sopra esposte si rileva che nel corso del 2013 i ricavi della spesa convenzionata si sono ridotti per un duplice effetto: la riduzione del valore medio delle ricette (con una perdita di fatturato di circa € 90.000) e un calo del numero di ricette lavorate (con una calo di ricavi di circa € 30.000). In entrambi i casi le "performance" dell'Azienda sono state peggiori dei dati medi rilevati a livello nazionale al 30/09/2013¹, che sono i dati più aggiornati di cui l'Azienda dispone alla data di elaborazione del presente bilancio.

Un secondo fattore che ha inciso negativamente sull'andamento del fatturato 2013 è stata la gestione del periodo estivo. Infatti mentre le due farmacie gestite dall'Azienda hanno osservato il consueto periodo di chiusura per ferie, i competitors privati presenti sul territorio, a differenza di quello che avveniva nei precedenti anni, hanno tenuto aperto per l'intero periodo estivo, con una conseguente contrazione del volume dei ricavi per la nostra Azienda come meglio evidenziato nel seguente prospetto:

	Periodo giugno-agosto 2012	Periodo giugno-agosto 2013	Variazione
Farmacia Comunale numero 1:			
proventi ricette	153.681	124.109	-19,24%
proventi vendita libera	160.338	148.372	-7,46%
Farmacia Comunale numero 2			
proventi ricette	114.134	101.900	-10,72%
proventi vendita libera	139.108	135.695	-2,45%
TOTALE	567.261	510.076	-10,08%
Numero ricette Farmacia Comunale numero 1	10.301	8.724	-15,31%
Numero ricette Farmacia Comunale numero 2	7.582	7.536	-0,61%
TOTALE	17.883	16.260	-9,08%

Dall'analisi della tabella sopra esposta si rileva che: delle 2.246 ricette lavorate in meno nell'intero anno 2013, 1.623 sono relative al periodo estivo; il calo della vendita libera complessivo dell'anno 2013 è di € 36.074 di cui oltre il 40% prodotto nel periodo estivo. Sui ricavi della vendita libera, inoltre, pesano i negativi effetti della persistente crisi economica, che ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie.

L'unico dato dei ricavi apparentemente positivo è quello relativo all'andamento dei proventi per servizi cresciuti principalmente per i maggiori ricavi derivanti dalla distribuzione di farmaci per conto delle ASL (il cosiddetto "doppio canale"). Per tali farmaci, che prima venivano venduti in farmacia, l'Azienda svolge solo un ruolo di distribuzione per conto delle ASL ricevendo un compenso pari al 9,3% del valore facciale dei farmaci venduti. L'ampliamento del numero dei farmaci distribuiti tramite il "doppio canale" nel corso del 2013 ha per cui comportato, per l'Azienda, una riduzione del proprio fatturato.

¹ Fonte: FEDERFARMA - "dati della spesa farmaceutica gennaio-settembre 2013"

Un elemento, invece, sicuramente positivo è possibile rilevarlo dall'analisi del Margine Operativo Lordo (dato dal rapporto le vendite e il costo del venduto), che nel 2013 è stato del 28,96% contro un corrispondente valore del 28,64% dell'anno 2012. Questo dato segnala come la nostra Azienda, indipendentemente dal negativo andamento del fatturato dovuto per lo più a fattori esogeni, è riuscita a migliorare la propria redditività grazie ad una più attenta politica degli acquisti e ad una più efficiente gestione del magazzino. La crescita del MOL è ancora più significativa se si tiene conto che la nostra Azienda continua a dare un crescente contributo al contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN. Allo "sconto" garantito per fasce di prezzo, bisogna aggiungere gli ulteriori oneri che sono stati posti a carico delle farmacie in questi anni a titolo di pay-back, introdotto dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, e l'ulteriore trattenuta dell'1,82% introdotta dal D.L. num. 78/2010, convertito nella Legge num. 122/2010, e aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Per quanto concerne, infine, i proventi derivanti dagli articoli sanitari e di ortopedia presso il locale attiguo alla farmacia comunale numero 1, nel corso del 2013 sono stati di € 11.485 con un calo del 22,07% rispetto all'anno precedente.

- Costi della produzione:

Rispetto al precedente esercizio i costi della produzione sono diminuiti del 5,44% attestandosi a € 2.360.024. Depurando tale valore dalla variazione degli oneri relativi al consumo di merci (che è collegato alle minori vendite realizzate nel corso del 2013), e dai minori oneri per accantonamenti (al fondo svalutazione magazzino, al fondo materiali invendibili e al fondo spese future), che hanno interessato che hanno comunque una natura "straordinaria", possiamo notare che i costi di funzionamento del servizio sono diminuiti nel corso del 2013 di € 5.660. Entrando nel merito delle principali variazioni intervenute nei costi della produzione è possibile osservare che:

- i "costi per servizi" sono diminuiti di € 14.819, passando da € 139.812 del 2012 a € 124.993 del 2013. In particolare sono state ridotte le consulenze esterne (i compensi ai professionisti sono diminuiti di € 8.158 e non è stato rinnovato l'incarico per il controllo dell'inventario che è stato fatto dal personale dell'Azienda con un ulteriore risparmio di € 2.100) e l'intero Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al proprio compenso;
- i "costi per il godimento di beni di terzi" sono diminuiti di € 10.979, passando da € 21.776 del 2012 a € 10.797 del 2013. Tale riduzione di costi è dovuto alla conclusione del contratto di leasing stipulato nel 2007 per il rinnovo dei locali della farmacia;
- i "costi per il personale" sono aumentati di € 22.725 passando da € 436.741 del 2012 a € 459.466 del 2013. I maggiori oneri per il personale sono dovuti a tre circostanze: l'assunzione, a partire dalla fine del mese di maggio 2012, di una nuova farmacista a tempo pieno che è andata a sostituire una farmacista che era impiegata part-time (ciò ha comportato sul bilancio 2013 un maggior onere per complessivi € 5.500); il lungo periodo di malattia di una dipendente (ciò ha comportato sul bilancio 2013 un maggior costo di circa € 6.500 per gli oneri retributivi e contributivi non coperti dall'inps e a carico dell'Azienda); il rinnovo del CCNL di categoria (ciò ha comportato sul bilancio 2013 un maggior onere per complessivi € 10.500, sia per gli aumenti contrattuali sia per il riconoscimento dell'una tantum destinata a coprire il periodo di vacanza contrattuale).

Per quanto concerne la composizione delle principali voci componenti i costi della produzione, si osserva quanto segue:

<i>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
premi da fornitori	-2.100,27	-1.939,70
acquisto merci	1.839.047,07	1.684.086,71
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	1.836.946,80	1.682.147,01

<i>COSTI PER SERVIZI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
spese di produzione (siss/F24/ritiro rifiuti/altre minori)	1.454,50	1.253,78
oneri per enpaf e convenzionali	14.007,52	14.078,08
spese /servizi di trasporto	0,00	7,70
manutenzioni e riparazione su beni propri	5.800,30	3.710,07
canoni di assistenza	8.779,89	11.060,25
partecipazione a corsi	0,00	920,00
spese di cancelleria	2.287,03	2.431,65
servizi di vigilanza	1.680,00	1.680,00
utenze energia elettrica	12.666,42	12.616,23
consulenze e analisi commerciali	31.223,00	23.065,00
redazione inventario	2.100,00	0,00
utenze telefoniche fisse	3.715,22	4.340,07
compensi amministratori	2.508,00	0,00
servizio postale	30,04	185,90
rimborsi spese	35,92	11,30
contributo integrativo professionisti	1.553,78	1.264,27
compenso revisori legali	7.257,04	7.229,60
assicurazione automezzi	1.201,64	1.109,41
assicurazione rc attività	6.849,93	6.699,93
spese di pulizia	18.600,00	17.050,00
tassa di circolazione	24,69	24,69
spese condominiali	14.126,65	13.158,15
carburanti e lubrificanti	170,00	167,33
omologazione qualità e certificazione	2.990,00	2.480,00
spese varie - cispel gara europea - concorsi	750,00	450,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	139.811,57	124.993,41

<i>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
noleggi diversi	123,97	185,88
affitti passivi	10.303,37	10.610,61
canoni leasing	11.348,28	0,00
TOTALE COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	21.775,62	10.796,49

<i>COSTI PER AMMORTAMENTI</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>		
software	0,00	781,60
manutenzioni e riparazioni	5.931,99	3.105,39
totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.931,99	3.886,99
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>		
fabbricati strumentali	19.136,22	19.136,22
impianti specifici	592,50	603,97
impianti generici	2.042,24	2.499,08
attrezzatura varia	718,50	718,50
macchine d'ufficio elettroniche	1.592,75	1.575,70
autocari e simili	2.283,21	2.283,21
arredi	2.770,80	3.219,23
impianti d'allarme	979,20	831,70
beni ammortizzabili vari	491,25	397,50
totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	30.606,67	31.265,11
TOTALE COSTI PER AMMORTAMENTI	36.538,66	35.152,10

<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	VALORE AL 31.12.2012	VALORE AL 31.12.2013
arrotondamento passivi	7,43	8,86
abbonamenti a giornali e riviste	1.188,41	1.222,00
progetto socio sanitario	5.128,65	4.081,53
valori bollati	87,96	99,62
quote associative	4.646,00	3.840,86
vidimazioni libri sociali	309,87	309,87
imposte e tasse	539,99	411,20
tassa rifiuti	2.202,00	2.446,00
imposta di registro	100,75	103,17
tasse e concessioni governative	1.685,34	1.685,34
imposta comunale sugli immobili / IMU	3.576,00	4.025,00
sanzioni	2.304,50	539,30
omaggi	100,39	1.460,94
donazioni	1.200,00	1.000,00
sopravvenienze passive ordinarie	0,00	0,00
diritti camera	823,00	644,80
altri oneri detraibili	149,74	972,40
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.050,03	22.850,89

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Azienda non ha debiti o crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Relativamente, invece, ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali si segnala quanto segue:

DEBITI	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE	DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE		TOTALE DEI DEBITI A BILANCIO
		POTECHE SU FABBRICATI	ALTRE GARANZIE	
Debiti verso tesoriere		27.702		27.702
Debiti verso fornitori	308.283			308.283
Debiti verso Comune di Comaredo	97.450			97.450
Debiti tributari	29.972			29.972
Debiti verso istituti di previdenza	18.225			18.225
Altri debiti	34.231			34.231
TOTALI	488.161	27.702	0	515.863

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La casistica non interessa l'Azienda.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La casistica non interessa l'Azienda.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4 della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche delle singole voci costituenti il patrimonio netto, possono essere riassunte nei seguenti quattro prospetti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	2.841	2.841		
Riserva legale	202.618			202.618
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Riserva da arrotondamento	3			3
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	12.458			12.458
TOTALI	426.249	2.841	0	423.408

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	AUMENTO DI CAPITALE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	202.618	202.618		
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	
TOTALI	413.788	407.587	204.969	6.201

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	202.618			202.618
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Utili portati a nuovo	12.022	12.022		
TOTALI	413.788	12.022	0	401.766

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2013	TOTALE AL 31.12.2012	TOTALE AL 31.12.2011	TOTALE AL 31.12.2010
Capitale di dotazione	2.841	2.841	2.841	2.841
Riserva legale	202.618	198.092	193.002	186.279
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360	3.360	3.360	3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	91.213
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	11.339
Fondo riserva investimenti	90.395	80.395	76.649	76.649
Riserva da arrotondamento	3			
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	12.022
Utile dell'esercizio	12.458	45.255	50.903	67.229
TOTALE PATRIMONIO NETTO	426.249	444.517	441.329	450.932

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED EVIDENZIATI NEI CONTI D'ORDINE

Nel corso del 2012 sono terminati i due contratti di leasing stipulati per l'acquisto di computers e arredamenti del punto vendita di Via Ponti che aveva giustificato, nei precedenti esercizi, l'iscrizione nei conti d'ordine delle quote relative ai canoni di leasing residui. Al 31 dicembre 2013 non sono stati rilevati i presupposti per la movimentazione dei conti d'ordine.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

La ripartizione secondo categorie di attività e per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", non fornisce dati particolarmente "significativi", ovvero non è destinata ad incidere sulla comprensione e sul giudizio dei risultati economico.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Azienda non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

L'Azienda ha sostenuto, nel corso dell'anno 2013, oneri di natura finanziaria per € 10.199, di cui € 2.959 per interessi passivi sul mutuo contratto per l'acquisto dei locali della farmacia, € 550 per interessi passivi diversi e € 6.690 per oneri e commissioni bancarie.

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

- Proventi straordinari:

Durante il 2013, l'Azienda ha conseguito proventi di natura straordinaria per complessivi € 1.112, di cui € 1.000 per la quota di contributo statale per l'impianto GPL in uso sull'automezzo aziendale e € 112 per sopravvenienze attive relative alla rettifica di saldi passivi provenienti da precedenti esercizi.

- Oneri straordinari:

Durante il 2013, l'Azienda ha conseguito oneri di natura straordinaria per complessivi € 6.487, di cui € 1.435 per sopravvenienze passive relative a maggiori trattenute ASL di competenza dell'anno 2012, € 3.961 per sopravvenienze passive relative a costi per fatture non contabilizzate nell'anno 2012, € 161 per sopravvenienze passive derivanti dalla rettifica di saldi attivi del 2012 e € 930 per maggiori imposte IRES di competenza dell'anno 2012.

14.LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Per quanto concerne la rappresentazione, negli schemi di bilancio, della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificate, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 5.342 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESRIZIONE VARIAZIONI	2014	2015	2016	2017	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:					
Fondo svalutazione magazzino	13.262	0	0	0	13.262
Fondo materiale invendibile	1.738	0	0	0	1.738
Fondo spese future	7.271	0	0	0	7.271
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	22.271	0	0	0	22.271
ALiquota IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
ALiquota IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA	0	0	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	6.124	0	0	0	6.124
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	6.124	0	0	0	6.124

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Le variazioni intervenute per il personale dipendente, possono essere così evidenziate:

PERSONALE DIPENDENTE	VALORE AL 31.12.2012	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Direttore d'Azienda	1			1
Direttore di farmacia	1			1
Farmacista collaboratore tempo pieno	5		1	4
Farmacista collaboratore part time	0			0
Commesso tempo pieno	1			1
Commesso part-time	2			2
TOTALE DIPENDENTI AZIENDA	10	0	1	9

Relativamente alle variazioni intervenute nel corso del 2013, si segnala che nel corso del 2013 è terminata l'assunzione a tempo determinato fatta nel corso del 2012 per la sostituzione di un dipendente che ha richiesto un periodo di congedo non retribuito. Al 31 dicembre 2013 risulta ancora in forza una dipendente con contratto a tempo determinato assunta nel 2012 in sostituzione di altra dipendente che si era dimessa. Per tale posizione di lavoro è attualmente in corso di svolgimento apposito concorso.

16.L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Per il 2013, ad amministratori e revisori sono stati riconosciuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Presidente del Consiglio di amministrazione €. 0
- Collegio dei Revisori dei conti €. 7.230

All'atto della corresponsione dei compensi di cui sopra, l'Azienda ha operato e successivamente versato le ritenute fiscali nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno rinunciato al compenso deliberato all'atto della loro nomina.

17.IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

La casistica non interessa l'Azienda, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18.LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19.IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

19.bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

La casistica non interessa l'Azienda.

20.DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La casistica non interessa l'Azienda.

21.DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda.

22.DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con il successivo prospetto, si mettono in evidenza gli effetti che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio.

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e riprese di valore virtuali dell'esercizio	Valore attuale rate di canone non scadute	Onere finanziario effettivo dell'esercizio
BANCA ITALEASE	Arredi e Computers 817275/001	97.996	0	97.996	0	0	0
TOTALI		97.996	0	97.996	0	0	0

22. bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

L'Azienda non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

22. ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Imposte sul reddito dell'esercizio.

L'Azienda, in quanto ente economico pubblico esercente attività commerciale, è soggetto ires. Il reddito deve essere determinato in base alla disciplina prevista dal T.U.I.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2013, ammontano a complessivi € 23.814, ed è così distinto:

- quanto a € 10.403 per ires corrente;
- quanto a € 13.817 per irap corrente;
- quanto a € -406 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		36.272	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 27,50%)			9.975
Variazioni in aumento:			
variazioni definitive	13.124		
variazioni temporanee	7.271	20.395	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni definitive	13.044		
variazioni temporanee	5.794	-18.838	
IMPONIBILE IRES			37.829
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRES (aliquota del 27,50%)			10.403

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		51.813	
Costi indeducibili ai fini irap:			
Costo del personale	459.466		
Costo per accantonamenti e svalutazioni	7.271		
Interessi su contratti di leasing	0		
Imu	4.025		
Costo collaboratori occasionali	375		
Costo per organi istituzionali	0	471.137	
Deduzioni ai fini irap:			
Contributi inail	4.943		
Cuneo fiscale	163.717	-168.660	
IMPONIBILE IRAP			354.290
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRAP (aliquota del 3,90%)			13.817

b) Codice della privacy e documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

Conformemente a quanto indicato dall'art. 26 del D.Lgs. 30 giugno 2003, num. 169, l'Azienda comunica che si è uniformata a quanto richiesto in materia di trattamento di dati personali dalle vigenti disposizioni di legge.

c) Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2013 rispetto al conto economico preventivo.

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli del bilancio di previsione, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2013	VA R I A Z I O N E
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	2.392.181	2.545.000	-6,00%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.656	5.000	293,12%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.411.837	2.550.000	-5,42%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	1.682.147	1.845.000	-8,83%
7) PER SERVIZI	124.993	137.700	-9,23%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.797	11.700	-7,72%
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	320.794	300.703	6,68%
b) oneri sociali	110.117	103.973	5,91%
c) trattamento di fine rapporto	27.574	29.954	-7,95%
e) altri costi	981	370	165,14%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.151	36.000	-2,36%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	17.348	0	100,00%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	7.271	0	100,00%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	22.851	21.300	7,28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.360.024	2.486.700	-5,09%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	51.813	63.300	-18,15%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	33	500	-93,40%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	10.199	8.000	27,49%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-10.166	-7.500	35,55%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.112	0	100,00%
21) ONERI STRAORDINARI	6.487	0	100,00%
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	-5.375	0	100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	36.272	55.800	-35,00%
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	23.814	28.937	-17,70%
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	12.458	26.863	-53,62%

d) Indici di bilancio

A completamento dell'informativa societaria, vengono forniti alcuni indicatori al fine di garantire una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento del risultato della sua gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		SITUAZIONE AL 31/12/2013	SITUAZIONE AL 31/12/2012
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri - attivo fisso	-151.547	-156.052
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri / attivo fisso	0,7377	0,7402
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	130.010	126.014
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,2317	1,2100

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2013	SITUAZIONE AL 31/12/2012
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate e correnti) / mezzi propri	1,8708	1,7342
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività finanziamento / mezzi propri	0,0650	0,1209

INDICI DI RETTIDIVITA'		SITUAZIONE AL 31/12/2013	SITUAZIONE AL 31/12/2012
ROE netto	risultato netto / mezzi propri	2,92%	10,18%
ROE lordo	risultato lordo / mezzi propri	8,51%	16,41%
ROI	risultato operativo / capitale investito	4,23%	5,40%
ROS	risultato operativo / ricavi di vendite	2,17%	2,57%

e) Destinazione del risultato d'esercizio.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 43 del DPR 4 ottobre 1986 num. 902, si propone al Consiglio Comunale di destinare l'utile dell'esercizio 2013 di € 12.458,38 come segue:

- quanto a € 1.245,84 al fondo di riserva legale;
- quanto a € 11.212,54 al Comune di Cornaredo.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultante del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorata delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra riportata.


Cornaredo, 10 aprile 2014

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

dott.ssa Michela Anna Maria Mauri

Michela Mauri



BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA

Il persistere della crisi economica ha avuto forti ripercussioni anche per le farmacie che, da una parte risentono delle minori capacità di acquisto delle famiglie, e dall'altra devono subire scelte politiche orientate ad una riduzione della spesa farmaceutica in capo al SSN. In questo contesto, inoltre, si è fatta più forte la concorrenza degli altri operatori privati del territorio (farmacie, parafarmacie, GDO). Il calo del fatturato registrato dalla nostra Azienda nel corso del 2013 (passato da € 2.552.895 dell'anno 2012 a € 2.392.181 dell'anno 2013 con una riduzione di € 160.714) risente infatti di questi quattro aspetti:

- la riduzione del potere di acquisto delle famiglie ha portato ad una riduzione della propensione all'acquisto di farmaci da banco con una conseguente riduzione della vendita libera di € 36.075;
- le politiche di contenimento della spesa farmaceutica in capo al SSN, con la revisione mensile dei farmaci generici, unitamente all'incremento delle trattenute operate dall'ASL (in particolare la trattenuta del 2,25% introdotta dal mese di luglio 2012) ha portato ad una riduzione del valore medio delle ricette, con una conseguente riduzione di fatturato stimabile in circa 90.000;
- l'incremento del cosiddetto "doppio canale". Con il sistema del "doppio canale" un determinato elenco di farmaci oggetto di ricetta medica, vengono venduti direttamente dall'ASL che utilizza la farmacia esclusivamente per la consegna di tali farmaci. Alle farmacie, in luogo del prezzo di vendita, viene riconosciuto dall'ASL un compenso che è una percentuale del prezzo del farmaco. L'elenco dei farmaci dispensati tramite "doppio canale" è cresciuto nel 2013. Ciò se da una parte ha generato un incremento dei proventi per tale gestione (passati da € 12.478,68 del 2012 a € 15.844,62 del 2013), dall'altra ha comportato una perdita di fatturato stimabile in circa € 30.000 oltre ad un minore margine operativo di circa € 7.000;
- la cresciuta concorrenza delle altre farmacie private operanti sul territorio che hanno fatto la scelta di non chiudere per ferie durante il periodo estivo.

Quello della maggior concorrenza da parte delle altre farmacie private e della GDO è un tema su cui l'Azienda dovrà riflettere con particolare attenzione. Infatti se da una parte la crescita del numero dei "competitor" e la riduzione della spesa farmaceutica

complessiva (sia da parte delle famiglie che da parte del SSN), può favorire l'adozione di politiche commerciali sempre più aggressive dall'altra non possiamo dimenticare le peculiarità delle farmacie pubbliche. E' infatti difficile pensare che la nostra Azienda possa competere ampliando l'orario o le giornate di apertura (interventi questi che comporterebbero un incremento del costo del lavoro oggi non più consentito con l'entrata in vigore dell'ultima legge di stabilità). E' invece importante cercare di ampliare la gamma dei servizi offerti e mantenere un elevato standard qualitativo a servizio della propria utenza. E' evidente, in questo contesto, la necessità di ripensare ad un riposizionamento delle nostre due farmacie, la cui attività dovrà dipendere sempre meno dal mercato delle ricette (destinato a diventare sempre meno remunerativo).

Ritornando ad esaminare i dati del bilancio 2013, è possibile osservare che, nonostante la significativa contrazione del fatturato, l'Azienda ha mantenuto un profilo reddituale positivo. Ciò è stato possibile grazie al miglioramento del Margine Operativo Lordo (passato dal 28,64% del 2012 al 28,99% del 2013) e al contenimento dei costi di gestione. Ciò ha consentito di contenere la riduzione del reddito operativo che nel corso del 2013 è diminuito di "solo" € 13.807, passando da € 65.620 del 2012 a € 51.813 del 2013.

Proiettando la nostra attenzione ai futuri bilanci non possiamo però pensare di continuare a far fronte a eventuali cali di fatturato (anche solo legati alla riduzione del valore medio delle ricette), con incrementi della redditività che in un mercato sempre più concorrenziale saranno più difficili da ottenere, o con riduzione dei costi di gestione attesa la struttura particolarmente "rigida" del conto economico del conto economico della nostra Azienda (ammortamenti, costi del personale e affitti, rappresentato oltre il 77% dei costi di gestione operativa). Nei prossimi anni, pertanto, il mantenimento di un positivo livello di redditività sarà possibile solo attraverso una crescita dei ricavi che potrà essere ottenuto solo con un ampliamento dei servizi erogati presso le nostre due farmacie.

Concludo ringraziando i dipendenti dell'Azienda e il Consiglio di Amministrazione per la fattiva e partecipata collaborazione fornita nel corso del 2013.

Cornaredo, 10 aprile 2014

Il direttore d'Azienda

dott.ssa Vita Baccaro



BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2013

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I criteri che sono stati utilizzati per la stesura del bilancio consuntivo dell'anno 2013, non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione del bilancio dell'anno precedente, così da assicurare sia la continuità al programma di gestione dell'Azienda Farmacia Comunale scelto da questa Amministrazione sia la corretta comparabilità dei dati di bilancio con quelli degli esercizi precedenti.

L'anno 2013 è stato sicuramente un anno particolarmente impegnativo per la nostra Azienda che ha dovuto affrontare da una parte una forte crisi economica che ha coinvolto anche le famiglie del nostro Comune con la conseguente contrazione del potere di acquisto e dei consumi, e dall'altra gli interventi di politica economica miranti al contenimento della spesa farmaceutica che hanno penalizzato fortemente le farmacie che rappresentano il cardine del sistema distributivo dei farmaci nel nostro Paese. In questo contesto già piuttosto penalizzante per la nostra Azienda, si segnala anche la crescente concorrenza dei "competitor" privati presenti sul territorio che, soprattutto nel periodo estivo, ci hanno sottratto quote di mercato.

Nonostante il momento storico che stiamo attraversando chiudiamo l'esercizio 2013 con un bilancio in attivo ed un risultato netto di gestione positivo, sebbene molto più contenuto rispetto ai precedenti esercizi. Negli ultimi tre esercizi abbiamo dovuto registrare una significativa contrazione del volume dei ricavi dovuta essenzialmente a fattori esterni all'Azienda. Nonostante ciò l'Azienda ha continuato a mantenere un profilo reddituale positivo grazie all'ampliamento dei servizi offerti, al miglioramento dell'efficienza nella gestione degli acquisti e del magazzino (con un conseguente incremento del Margine Operativo Lordo), e ad uno scrupoloso controllo dei costi di gestione. Tutto questo, però, potrebbe non bastare per il futuro. Bisogna infatti attendersi sia ulteriori interventi pubblici finalizzati a ridurre la spesa farmaceutica a carico del SSN, sia una crescita della concorrenza sul territorio. Per questo è importante non distogliere la nostra attenzione sulla necessità di ripensare insieme (Consiglio di Amministrazione, collaboratori, Amministrazione Comunale) ad un riposizionamento della nostra Azienda che non potrà più essere solo legata alla distribuzione dei farmaci. E' auspicabile che le farmacie si integrino maggiormente nei modelli sanitari regionali, in modo da ampliare il ruolo delle farmacie coinvolgendole

nel monitoraggio dei pazienti, nella fornitura di servizi sanitari e nella formazione/educazione sanitaria, in modo da passare rapidamente dalla logica dei "servizi in farmacia" alla logica della "farmacia dei servizi". Naturalmente il riposizionamento della nostra Azienda deve passare da una maggiore vicinanza ai bisogni della nostra utenza e quindi attraverso una corretta mappatura dei bisogni di salute sul territorio di riferimento.

Entrando nel merito della gestione dell'anno 2013, è possibile osservare che l'attività della nostra Azienda continua ad essere apprezzata dai cittadini di Cornaredo. Abbiamo continuato ad erogare nel corso del 2013 una serie di servizi particolarmente graditi quali:

- una politica di sconti tra il 10 e il 20% su molti farmaci da banco e OTC, indicati nella lista resa nota annualmente dal Ministero della Salute. Per l'anno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha avviato una sperimentazione basata su una rimodulazione degli sconti, eliminando quelli a pioggia su tutti i farmaci da banco e OTC e introducendo sconti più significativi su un paniere di prodotti, periodicamente aggiornato, selezionati tra quelli di maggior interesse per l'utenza. L'intento è quello di dare maggior visibilità alle iniziative commerciali dell'Azienda e, nel contempo, di consentire all'utenza di acquistare i farmaci di più largo consumo a prezzi concorrenziali;
- l'attività di riscossione, a fronte della quale l'Azienda riceve un corrispettivo da parte del Comune, dei servizi scolastici / mensa / centri ricreativi, che consente ai cittadini il poter pagare più agevolmente i servizi resi dal Comune;
- il progetto socio educativo e lo sportello psicologico presso le scuole secondarie;
- la collaborazione con l'Università delle Tre Età con cicli di conferenze su tematiche di natura sanitaria;
- il servizio di noleggio e vendita, a prezzi calmierati, di articoli ortopedico-sanitari presso le due farmacie dell'Azienda, (sebbene il fatturato si sia ridotto soprattutto a causa della perdita del potere di acquisto delle famiglie);
- il mantenimento dell'alto standard qualitativo dei servizi offerti attraverso il costante aggiornamento dei supporti tecnici ed operativi e la certificazione di qualità;
- il mantenimento del servizio CUP;

- la collaborazione con l'ASL per il monitoraggio delle terapie anticoagulanti orali e per lo screening dei tumori colon-retto;
- la partecipazione alla giornata del banco farmaceutico;
- il mantenimento dei servizi di autoanalisi per colesterolo, glicemia e trigliceridi.

Relativamente invece ai dati economici, il bilancio 2013 chiude con un utile netto di € 13.920.

I dati salienti del Conto Economico sono i seguenti:

Valore della produzione	+ 2.411.837
Costi della produzione	- <u>2.360.024</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	+ 51.813
Proventi finanziari	+ 33
Oneri finanziari	- 10.199
Proventi straordinari	+ 1.112
Oneri straordinari	- <u>6.487</u>
Risultato prima delle imposte	+ 36.272
Imposte sul reddito dell'esercizio	- <u>23.814</u>
Utile netto dell'esercizio	+ 12.458

Gli indici reddituali relativi al periodo 2011-2013 risultano essere i seguenti:

	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011
R.O.E. che misura la redditività del capitale proprio	2,92%	10,18%	11,53%
R.O.I. che misura la redditività operativa del capitale investito	4,23%	5,40%	7,96%
R.O.S. che misura il tasso di rendimento delle vendite	2,17%	2,57%	3,79%

Per quanto concerne l'utile netto dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- quanto a € 1.245,84 al fondo di riserva legale;
- quanto a € 11.212,54 al Comune di Cornaredo.

L'approvazione del presente bilancio è uno degli ultimi provvedimenti di questo Consiglio di Amministrazione destinato ad essere rinnovato a seguito delle prossime elezioni che interesseranno il nostro comune. Colgo per cui l'occasione per un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che, con professionalità e cortesia, garantisce un prezioso servizio a favore della cittadinanza.

Un sentito ringraziamento è esteso anche a tutti i componenti del CdA, sia ai consiglieri effettivi che a quelli supplenti, per il prezioso lavoro svolto, sempre con grande passione. Infine un ringraziamento anche all'Amministrazione Comunale che in questi anni ha sempre manifestato attenzione e vicinanza.

Cornaredo, 10 aprile 2014

Il Presidente del CdA

dott.ssa Michela Mauri

